

ABSTRACT:

Negli ultimi anni si è assistito ad un progressivo aumento di eventi naturali catastrofici che hanno reso sempre più evidente il problema del cambiamento climatico; il tema della sostenibilità ambientale è diventato quindi sempre più centrale ed attuale nei dibattiti politici e socioeconomici odierni. In questo scenario, l'espressione economia circolare è entrata da qualche tempo a far parte del linguaggio comune e molto spesso viene utilizzata come uno slogan per indicare una generica idea di sostenibilità. In realtà, come si vedrà nel corso dell'elaborato, la teoria della circolarità è un concetto ben più ampio e complesso, in cui risultano essenziali investimenti mirati e ponderati da parte delle società che ne adottano il modello. L'economia circolare rappresenta infatti un modello capace di consentire una crescita intelligente, sostenibile e allo stesso tempo inclusiva per l'organizzazione o l'impresa che ne adotta principi e metodologie. Le imprese, le aziende e le organizzazioni stanno progressivamente impiegando soluzioni per far fronte ai vari problemi attuali, tra cui quello ambientale, ma allo stesso tempo non può essere trascurato né dimenticato l'obiettivo di ottimizzare al massimo la capacità produttiva e la qualità dei servizi. Una delle modalità più interessanti per perseguire questo duplice scopo è proprio attraverso l'applicazione dell'economia circolare.

Il tema centrale dell'elaborato consiste dunque nell'analisi di tale modello. Per fare questo, si è scelto di prendere come caso studio il Gruppo Caviro, un consorzio avente sede sociale a Faenza, che ha fatto della circolarità e della sostenibilità il suo tratto distintivo nel corso degli anni.

Nel primo capitolo verrà presentata la teoria, le idee e i principi che stanno alla base dell'economia circolare; verranno messe inoltre in evidenza le esigenze e le motivazioni da cui il modello è nato e si è sviluppato.

Nel secondo capitolo si condurrà un'analisi dettagliata dal punto di vista giuridico, presentando la disciplina normativa delle cooperative e dei consorzi. Ci si concentrerà soprattutto sulle leggi, sui dati normativi principali e sulla struttura societaria e la governance attuale del Gruppo Caviro. Successivamente ci si soffermerà successivamente sulle origini della cooperativa, presentando alcune idee e i marchi attraverso cui il Gruppo ha assunto la notorietà e il prestigio attuale nel panorama nazionale ed internazionale.

Nel terzo capitolo verrà presentata l'organizzazione attraverso la quale viene applicata la teoria della circolarità. Verranno illustrate le diverse fasi e i vari processi dell'economia circolare all'interno di Caviro Extra, una delle società controllate del Gruppo, grazie alla quale avviene l'ottimizzazione pressoché totale delle risorse.

Il quarto capitolo avrà un'impronta economica: si è scelto infatti di partire dallo studio e dall'analisi dei bilanci dell'ultimo decennio di Caviro Sca e della controllata Caviro Extra, in modo da osservare l'andamento delle due realtà attraverso lo studio di alcuni indici finanziari.

Infine, nel quinto capitolo, verranno analizzati gli investimenti effettuati dal Gruppo Caviro e l'impatto economico derivante dalla valorizzazione degli scarti, ipotizzando infine l'applicazione del modello di economia circolare all'intero settore vitivinicolo del panorama nazionale.

Cosa si intende esattamente con economia circolare? Perché negli ultimi anni sta assumendo sempre più importanza? Quali vantaggi porta ad un'azienda adottare questo modello di produzione? A tutti questi interrogativi si cercherà di dare risposta nel seguente elaborato.